

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI VINI E DI TARTUFI"

Prov. di Asti

Riqualificazione area ex cantina
sociale di Celle Enomondo.

PROGETTO DEFINITIVO

con adeguamento al PRGC vigente ai sensi dell'art.
17bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

Oggetto

Disciplinare descrittivo e prestazionale degli
elementi tecnici

Maggio 2018

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

1. PREMESSA

La presente relazione introduce, con riferimento ai contenuti che saranno descritti compiutamente nel Capitolato Speciale d'Appalto, la descrizione e le prestazioni dei lavori previsti dal progetto, consentendo di determinare, già nella presente fase le caratteristiche generali dell'appalto.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori e funzionali per la riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo.

3. AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo dei lavori posti a base dell'affidamento è definito come segue:

	euro
a) Importo esecuzione lavorazioni (base d'asta)	129.392,64
b) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	7.000,00
1) Totale appalto (a + b)	136.392,64

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui al comma 1, lettera A), al quale dev'essere applicato il ribasso percentuale sul medesimo importo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere

4. MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto è stipulato "**a corpo**" ai sensi dell'articolo 59, comma 5bis del D.Lgs. 50/2016.
2. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al comma 4.
4. I prezzi unitari di cui al comma 3, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi del D.Lgs. 50/2016, e che siano estranee ai lavori già previsti nonché ai lavori in economia.

5. CARATTERISTICHE DESCRITTIVE E PRESTAZIONALI DEGLI INTERVENTI

Nello specifico delle operazioni tecniche necessarie, gli interventi di "**riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo**", in particolare per quanto riguarda la demolizione dell'edificio, sono costruttivamente costituiti da:

- Demolizione dell'intero edificio con rimozione **smaltimento e conferimento a discarica** di tutto quanto presente all'interno dei locali (pavimentazioni, rifiuti misti, ecc....) e di tutti gli impianti ed accessori non prettamente facenti parte della struttura, con l'abbassamento al piano di carico (e demolizione di eventuali cantinati con riempimento con riciclato MPS) delle risalte ed il conferimento delle stesse a discarica, previa selezione per classe di appartenenza (C.E.R.), comprensivo di rimozione parti in eternit amianto, incapsulamento e smaltimento secondo le modalità previste dalle norme vigenti.
- La demolizione dell'edificio sarà eseguita meccanicamente con idonei escavatori da demolizione muniti di specifici attrezzi idraulici, eseguita fino al piano di spiccato e comunque in modo compatibile con le previsioni di sistemazione superficiale dello spazio pubblico, comprendendo le seguenti operazioni di verifica delle strutture; della movimentazione la selezione ed il deposito di tutti i materiali

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

di risulta, secondo gli specifici codici C.E.R. di smaltimento; dell'abbattimento delle polveri, mediante l'irrorazione a pioggia delle strutture interessate; della movimentazioni e gli spostamenti necessari ad eseguire la completa demolizione dei fabbricati; della riduzione volumetrica delle strutture necessaria ai conferimenti e/o alle successive lavorazioni;

Per quanto riguarda la conseguente sistemazione dell'area resa disponibile dalla demolizione dell'edificio si sintetizzano i seguenti elementi:

- Sistemazione parte di area pubblica, in futuro destinata ad eventuale fabbricato polivalente con opere di profilatura in materiale permeabile;
- Realizzazione nuova ringhiera in ferro su muro esistente;
- Interventi di mitigazione dei muri di sostegno su piazza con verde rampicante;
- Sistemazione nuovo spazio destinato a 'piazza' con rifinitura superficiale in asfalto e porzione di raccordo con ambito verso via Roma in cubetti in pietra di Luserna;
- Elementi di arredo (fioriere/alberature/panchine)

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi delle strutture e relativi calcoli, degli impianti tecnologici e relativi calcoli, delle relazioni geologiche dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

6. MODALITA' ESECUTIVE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO.

6.1 Demolizioni

La demolizione dell'edificio dovrà essere eseguita meccanicamente con idonei escavatori da demolizione muniti di specifici attrezzi idraulici, eseguita fino al piano di spiccato e comunque in modo compatibile con le previsioni di sistemazione superficiale dello spazio pubblico, comprendendo le seguenti operazioni di verifica delle strutture; della movimentazione la selezione ed il deposito di tutti i materiali di risulta, secondo gli specifici codici C.E.R. di smaltimento; dell'abbattimento delle polveri, mediante l'irrorazione a pioggia delle strutture interessate; della movimentazioni e gli spostamenti necessari ad eseguire la completa demolizione dei fabbricati; della riduzione volumetrica delle strutture necessaria ai conferimenti e/o alle successive lavorazioni;

Sono da intendersi ricomprese le verifiche e le eventuali dismissioni, se interferenti con quanto da demolire, de i servizi quali, enel, telecom, illuminazione, metano, acquedotto Ecc

Sono compresi tutti gli apprestamenti di cantiere (con idonei mezzi di protezione, recinzioni, barriere, ecc.) necessari durante le operazioni di demolizione per garantire la sicurezza degli edifici confinanti con particolare riferimento a quelli prospicienti la Via F.lli Don Torchio che possono essere interessati dal ribaltamento degli attuali corpi edilizi.

Sono inoltre compresi tutti gli interventi di controllo della viabilità necessari durante le operazioni di demolizione per disciplinare l'accessibilità veicolare e pedonale agli edifici confinanti.

E' compresa la rimozione e lo smaltimento, secondo le normative in vigore, dell'esistente copertura in guaina catramata.

Sono compresi tutti gli adempimenti per l'ottenimento delle autorizzazioni e per le comunicazioni agli enti interessati (ARPA, ASL, provincia, ecc.) ai sensi della normativa vigente

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

L'esecuzione di riempimento di porzioni di struttura interrata dovrà essere realizzata in modo da garantire la perfetta compattazione e costipazione del materiale in modo da renderla idonea alle successive operazioni di rullatura e di esecuzione della pavimentazione.

6.2 Scarificazione di pavimentazioni esistenti

Scarificazione:

Per i tratti di strada già pavimentati sui quali dovrà procedersi a ricarichi o risagomature, l'Impresa dovrà dapprima ripulire accuratamente il piano viabile, provvedendo poi alla scarificazione della massicciata esistente adoperando, all'uopo, apposito scarificatore opportunamente trainato e guidato.

La scarificazione sarà spinta fino alla profondità ritenuta necessaria dalla Direzione dei Lavori entro i limiti indicati nel relativo articolo di Elenco, provvedendo poi alla successiva vagliatura e raccolta in cumuli del materiale utilizzabile, su aree di deposito procurate a cura e spese dell'Impresa.

Risanamento:

I lavori di risanamento della massicciata consistono:

- 1) - scavo della massicciata preesistente sino alla profondità necessaria, a giudizio della Direzione dei Lavori;
- 2) - riempimento dello scavo di cui al punto 1 con materiali sabbio-ghiaiosi del tipo previsto per la fondazione e loro raggiungimento della massima densità ottenibile.

Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere impiegato nella regolarizzazione, formazione e sistemazione delle banchine in corrispondenza dei tratti sopraelevati mentre quello eccedente dovrà essere trasportato a rifiuto.

6.3 Sovrastruttura stradale e percorsi pedonali (Strati di fondazione, di base, di collegamento e di usura)

Lo strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con o senza legante naturale, sarà valutato a volume in opera ed a costipamento ultimato.

Sia il tout-venant bituminoso per lo strato di base, che i conglomerati per la formazione dello strato di collegamento (binder) e di quello di usura, saranno misurati in opera dopo costipamento secondo l'unità di misura indicata nei rispettivi prezzi dell'Elenco.

6.4 Pavimentazioni

Tutti i materiali devono corrispondere come caratteristiche a quanto stabilito nelle norme e regolamenti ufficiali vigenti in materia. In mancanza di particolari prescrizioni i materiali devono essere della migliore qualità esistente in commercio; essi devono provenire da primarie fabbriche che diano garanzia di costanza di qualità e produzione. Tutte le installazioni di pavimenti e rivestimenti, indipendentemente dalla tipologia e dal materiale utilizzato, dovranno essere eseguite in conformità alle prescrizioni e alle necessità connesse con le attività di servizio svolte nel centro diurno. In particolare dovranno essere eseguiti, ovunque ove indicato dalla Direzione Lavori, particolari arrotondati di raccordo tra il pavimento e le pareti.

6.5 Pavimento in cubetto in Pietra di Luserna

Dimensioni medie di cm 6/7 circa e spessore di cm 5/6 e riquadrato con sfaccettature con almeno una faccia ruvida e granulare antisdrucchiolo a spacco, di prima scelta, costituito da:

- sottofondo in sabbia dello spessore di cm 4-6;
- strato di finitura in cubetti, naturali o colorati, compattati con piastra vibrante o pestello a mano, chiusura degli interstizi tra gli elementi mediante lavatura e scopatura.

Fornitura e posa in opera a qualsiasi livello, compreso e compensato nel prezzo:

- approntamento di tutte le attrezzature necessarie ed il loro ripetuto spostamento;
- oneri per rispetto di opere e canalizzazioni di impianti esistenti da mantenere; - effettuazione di deviazioni ed allacciamenti provvisori;

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

- preparazione delle superfici con pulizia accurata, asportazione di asperità e parti incongruenti o residui di precedenti lavorazioni;
- controllo e rimessa in giusta quota delle caditoie, pozzetti, linee interrato, cavidotti e tubazioni in genere;
- esecuzione frazionata per pavimentazioni particolari o di grandi estensioni;
- formazione di pendenze;
- demarcazione dei parcheggi da eseguirsi con autobloccanti del medesimo tipo ma di colore diverso;
- esecuzione di tagli in corrispondenza di cordoli, soglie, pozzetti, ecc...;
- colmataura dei giunti con sabbia, bagnatura e scopatura;
- tutte le forniture, lavorazioni e assistenze occorrenti;
- opere provvisorie, protezioni e segnaletica necessarie in adempimento alle vigenti disposizioni per assicurare l'incolumità di persone o di cose e la successiva rimozione delle stesse;
- evacuazione di acque di infiltrazione o piovane e/o di eventuali falde superficiali.

6.6 Oneri compresi nei prezzi

Oltre agli oneri derivanti dalle prescrizioni di cui ai precedenti punti della presente specifica, sono compresi nei prezzi di fornitura dei materiali in qualsiasi colore prodotti e posa in opera gli oneri relativi a:

- trasporti, scarico, immagazzinamento, ripresa dal magazzino ed avvicinamento al punto di collocamento, compresi i ponteggi, apparecchi di sollevamento, ecc.
- adozione di tutte le necessarie precauzioni per l'immagazzinamento di quei materiali per i quali sono richieste particolari prescrizioni per la conservazione.
- tracciamento per l'esatto livellamento di pavimentazioni.
- posa in opera, con l'impiego di tutta la necessaria mano d'opera comune, qualificata e specializzata, con pavimentazioni di tipo diverso e secondo tracciati rettilinei, curvilinei o con disegni particolari secondo le indicazioni ed i disegni forniti dalla Direzione Lavori.
- strato di livellamento e lisciatura per la preparazione del piano di appoggio per i pavimenti resilienti.
- ritocchi vari, riprese di murature, intonaci, stuccature, verniciature o tinteggiature, ecc., connessi con la posa della pavimentazione.
- pulizia finale con l'eliminazione di ogni traccia di imbrattamento di qualsiasi specie.
- tutte le protezioni necessarie per evitare ogni e qualsiasi danneggiamento alle opere finite.
- in generale ogni e qualsiasi fornitura, mezzo, attrezzatura e prestazione necessari per dare le opere finite a perfetta regola d'arte.

6.7 Opere da fabbro

6.7.1 Premesse

L'Impresa Appaltatrice dovrà seguire le indicazioni e le specifiche indicate nei documenti allegati al presente disciplinare

6.7.2 Generalità

Le strutture di acciaio dovranno essere progettate e costruite tenendo conto di quanto disposto dalla L. 5 novembre 1971, n. 1086, dalla L. 2 febbraio 1974, n. 64, dalle circolari e dai decreti ministeriali in vigore attuativi delle leggi citate. (Ved., per le norme tecniche in zone sismiche, il vigente D.M. 16 gennaio 1996).

L'Impresa sarà tenuta a presentare, in tempo utile, prima dell'approvvigionamento dei materiali, all'esame ed all'approvazione della Direzione dei Lavori:

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

a) gli elaborati progettuali esecutivi di cantiere, comprensivi dei disegni esecutivi di officina, sui quali dovranno essere riportate anche le distinte da cui risultino: numero, qualità, dimensioni, grado di finitura e peso teorici di ciascun elemento costituente la struttura, nonché la qualità degli acciai da impiegare;

b) tutte le indicazioni necessarie alla corretta impostazione delle strutture metalliche sulle opere di fondazione.

I suddetti elaborati dovranno essere redatti a cura e spese dell'Appaltatore.

6.7.3 Collaudo tecnologico dei materiali

Ogni volta che i materiali destinati alla costruzione di strutture di acciaio pervengono dagli stabilimenti per la successiva lavorazione, l'Impresa comunicherà alla Direzione dei Lavori, specificando per ciascuna colata, la distinta dei pezzi ed il relativo peso, la destinazione costruttiva e la documentazione di accompagnamento della ferriera costituita da:

- attestato di controllo;

- dichiarazione che il prodotto è «qualificato» secondo le norme vigenti.

La Direzione dei Lavori si riserva la facoltà di prelevare campioni di prodotto qualificato da sottoporre a prova presso laboratori di sua scelta, ogni volta che lo ritenga opportuno, per verificare la rispondenza alle norme di accettazione ed ai requisiti di progetto. Per i prodotti non qualificati, la Direzione dei lavori deve effettuare, presso laboratori ufficiali, tutte le prove meccaniche e chimiche in numero atto a fornire idonea conoscenza delle proprietà di ogni lotto di fornitura. Tutti gli oneri relativi alle prove sono a carico dell'Impresa.

Le prove e le modalità di esecuzione sono quelle prescritte dal D.M. 27 luglio 1985 e successivi aggiornamenti ed altri eventuali a seconda del tipo di metallo in esame.

6.7.4 Controlli in corso di lavorazione

L'Impresa dovrà essere in grado di individuare e documentare, in ogni momento, la provenienza dei materiali impiegati nelle lavorazioni e di risalire ai corrispondenti certificati di qualificazione, dei quali dovrà esibire la copia a richiesta della Direzione dei Lavori.

Alla Direzione dei Lavori è riservata comunque la facoltà di eseguire, in ogni momento della lavorazione, tutti i controlli che riterrà opportuni per accertare che i materiali impiegati siano quelli certificati, che le strutture siano conformi ai disegni di progetto e che le stesse siano eseguite a perfetta regola d'arte.

Ogni volta che le strutture metalliche lavorate si rendono pronte per il collaudo, l'Impresa informerà la Direzione dei lavori, la quale darà risposta entro 8 giorni fissando la data del collaudo in contraddittorio, oppure autorizzando la spedizione delle strutture stesse in cantiere.

6.7.5 Montaggio

Il montaggio in opera di tutte le strutture costituenti ciascun manufatto sarà effettuato in conformità a quanto, a tale riguardo, è previsto nella relazione di calcolo.

Durante il carico, il trasporto, lo scarico, il deposito ed il montaggio, si dovrà porre la massima cura per evitare che le strutture vengano deformate o sovrasollecitate.

Le parti a contatto con funi, catene od altri organi di sollevamento saranno opportunamente protette. Il montaggio sarà eseguito in modo che la struttura raggiunga la configurazione geometrica di progetto, nel rispetto dello stato di sollecitazione previsto nel progetto medesimo.

Nei collegamenti con bulloni si dovrà procedere all'alesatura di quei fori che non risultino centrati e nei quali i bulloni previsti in progetto non entrino liberamente. Se il diametro del foro alesato risulta superiore al diametro sopraccitato, si dovrà procedere alla sostituzione del bullone con uno di diametro superiore.

Per le unioni con bulloni, l'Impresa effettuerà un controllo di serraggio su un numero adeguato di bulloni, alla presenza della Direzione dei Lavori.

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

L'assemblaggio ed il montaggio in opera delle strutture dovrà essere effettuato senza che venga interrotto il traffico di cantiere sulla eventuale sottostante sede stradale salvo brevi interruzioni durante le operazioni di sollevamento, da concordare con la Direzione dei Lavori.

Nella progettazione e nell'impiego delle attrezzature di montaggio, l'Impresa è tenuta a rispettare le norme, le prescrizioni ed i vincoli che eventualmente venissero imposti da Enti, Uffici e persone responsabili riguardo alla zona interessata e, in particolare, quelle riguardanti:

- le interferenze con i servizi di soprasuolo e di sottosuolo.

6.7.6 Caratteristiche dei materiali prescrizioni generali

Ciascun materiale deve corrispondere come caratteristiche a quanto stabilito dalle norme e regolamenti ufficiali vigenti in materia.

In mancanza di particolari prescrizioni i materiali devono essere della migliore qualità esistente in commercio; essi devono provenire da primarie fabbriche che diano garanzie di costanza di qualità e di produzione.

6.7.7 Ringhiere.

Elementi diritti o curvi, costituiti dai suddetti elementi, realizzati come da schemi progettuali e secondo manifattura, tipo e modalità costruttive indicati dalla D.L., compreso la fornitura e posa in opera dei piantoni, staffe, fermi, guide adeguatamente ancorate ad idonei basamenti e cordoli in cls. (compresi), ferramenta, completi di rulli e ruote con cuscinetti a tenuta stagna, ogni altra opera muraria e fornitura, rimozione e/o spostamento di pozzetti e canalizzazioni esistenti, raccordi alle pavimentazioni, anche con installazione, modifica, rimozione e/o sostituzione di soglie esistenti.

Per tutte le forniture con:

- impiego di profili, tubolari, scatolari ecc. in acciaio;
- mancorrenti e correnti ringhiere in tubi di acciaio raccordati con elementi curvi;
- montanti verticali in tubo di acciaio da fissare tramite piastre alle strutture e con elementi di collegamento al mancorrente ed ai correnti;
- bordi parapiedi in profilati di acciaio con staffe per ancoraggio alle strutture e/o elementi di collegamento alla ringhiera;
- approntamento di tutte le attrezzature necessarie, dei mezzi di sollevamento a qualsiasi altezza, ed il loro ripetuto spostamento;
- preparazione delle superfici con pulizia accurata, asportazione delle asperità e parti incoerenti;
- tracciamento con esatto posizionamento degli elementi di ancoraggio;
- opere murarie (realizzazione di nicchie per ancoraggi, sedi per piantoni, zanche, scalpellature, rasature, per guide, rappezzi, ecc.);
- controtelai, curvature e sagomature particolari;
- taglio al plasma di piastre ed elementi sagomati;
- trattamento di protezione contro la ruggine e la corrosione effettuata mediante zincatura a caldo;
- scartavetratura o sabbiatura, accurata molatura e levigatura delle saldature e successivi ritocchi a posa ultimata;
- tutte le forniture, lavorazioni e assistenze occorrenti;
- tutte le opere provvisorie, protezioni e segnaletica necessarie in adempimenti alle vigenti disposizioni per assicurare l'incolumità di persone o di cose;
- ogni altro intervento e/o fornitura necessaria per dare le realizzazioni finite, complete e funzionanti.

6.7.8 Fornitura e posa in opera a qualsiasi livello, compreso e compensato nel prezzo:

- approntamento di tutti i mezzi d'opera, delle attrezzature necessarie ed il loro ripetuto spostamento;
- preparazione delle superfici con pulitura accurata, asportazione di asperità e parti incoerenti; - tracciamento ed esatto posizionamento dei controtelai;
- opere murarie per la posa in opera delle ringhiere, realizzazioni di sedi per zanche ed ancoraggi, scalpellature, rasature, rappezzi, ecc...);
- sigillature con prodotti siliconici;
- pulizia a posa in opera ultimata;

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

- tutte le forniture, lavorazioni e assistenze occorrenti;
- tutte le opere provvisorie, protezioni e segnaletica necessarie in adempimento alle vigenti disposizioni per assicurare l'incolumità di persone o di cose.

6.7.9 Materiali metallici in genere

I materiali devono essere esenti da scorie, soffiature, bruciature, o qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, trafilatura, estrusione e simili.

Sottoposti ad analisi chimica devono risultare esenti da impurità e da sostanze anormali.

6.7.10 Profilati in ferro

Devono essere del tipo e sezione prescritti per l'opera particolare e comunque corrispondenti ai campioni approvati dalla Direzione Lavori.

Non sono ammesse spigolature, ammaccature, ossidazioni avanzate, tagli od altri difetti di aspetto dovuti a cattiva lavorazione e non rientranti nelle normali tolleranze di laminazione.

6.7.11 Profilati tubolari di lamiera di acciaio

I profilati tubolari metallici devono essere ricavati dalla profilatura a freddo di acciaio zincato a caldo ed essere di profilo adatto per lo specifico impiego. Devono essere chiusi mediante saldatura elettrica a punti. I profilati non devono avere spigolature, ammaccature, tagli od altri difetti di aspetto dovuti a cattiva lavorazione e non rientranti nelle normali tolleranze di profilatura.

6.7.12 Ferramenta

Le ferramenta in genere devono essere di ottima qualità e finitura. Devono corrispondere ai requisiti tecnici appropriati a ciascun tipo di infisso ed avere dimensioni e robustezza adeguata all'impiego cui sono destinate e tali da poter offrire la massima garanzia di funzionalità e durata.

Tutte le ferramenta devono corrispondere ai campioni approvati dalla Direzione Lavori ed essere di tipo unificato per tutta la fornitura, salvo diversa indicazione della Direzione Lavori.

Viti, bulloni, ecc., devono pur essere di robustezza, tipo e metallo adeguati all'impiego ed alla ferramenta prescelta.

6.7.13 Caratteristiche di lavorazione norme generali

Prima di dar corso all'esecuzione dei manufatti, l'Appaltatore è obbligato a controllarne il numero preciso ed i diversi tipi, le precise dimensioni di ciascuno, rimanendo in ogni caso a suo completo carico tutti gli oneri e le spese da sostenersi in conseguenza di inconvenienti che dovessero manifestarsi per l'insufficienza o l'omissione di detti controlli, compresa la rimozione ed il rifacimento delle opere.

Tutte le lavorazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole dell'arte e con la massima accuratezza e precisione.

Devono rispettarsi forme e dimensioni; i fori devono essere sempre eseguiti con trapano; le saldature devono essere accuratamente ripulite e spianate nelle parti in vista, ogni unione deve essere perfettamente lavorata e rifinita.

I manufatti devono essere eseguiti in conformità ai disegni esecutivi, alle prescrizioni fornite ed ai campioni approvati dalla Direzione Lavori.

6.8 Rilevati

L'area delle sezioni in rilevato verrà computata rispetto al piano di campagna senza tenere conto dei cedimenti subiti dal terreno stesso per effetto del compattamento meccanico o per naturale assestamento; né della riduzione di volume che il materiale riportato subirà, rispetto al volume che occupava nel sito di scavo oppure allo stato sciolto, a seguito del compattamento meccanico.

Qualora l'Impresa superasse le sagome fissate dalla Direzione dei Lavori, il maggiore rilevato non verrà contabilizzato, e l'Impresa, se ordinato dalla Direzione dei Lavori, rimuoverà a sua cura e spese, i volumi

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

di terra riportati o depositati in più, provvedendo nel contempo a quanto necessario per evitare menomazioni alla stabilità dei rilevati accettati dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi relativi ai rilevati saranno applicati anche per la formazione degli arginelli in terra.

L'onere della riduzione dei materiali provenienti da scavi di sbancamento o di fondazione in roccia o da scavi in galleria, onde ottenere la pezzatura per il loro reimpiego a rilevato, è compreso e compensato con i prezzi relativi allo scavo di sbancamento, allo scavo di fondazione in roccia da mina ed allo scavo in galleria.

Qualora l'Impresa, per ragioni di propria convenienza, non ritenesse opportuno procedere alla riduzione di tali materiali, previo ordine scritto della Direzione dei Lavori potrà portare a rifiuto i materiali rocciosi e sostituirli con un uguale volume di materiali provenienti da cave di prestito appartenenti al gruppo A, (classifica C.N.R. - U.N.I. 10006) i quali ultimi, però, verranno contabilizzati come materiali provenienti dagli scavi.

Qualora l'Impresa per la formazione dei rilevati, ritenga di sua convenienza portare a rifiuto materiali provenienti dagli scavi della sede stradale e riconosciuti idonei dalla Direzione dei Lavori, sostituendoli con materiali provenienti da cave di prestito, per il volume corrispondente a questi ultimi materiali non verrà applicato il prezzo relativo alla fornitura di materiali provenienti da cave di prestito per la formazione dei rilevati.

In particolari casi, secondo il giudizio insindacabile della Direzione Lavori, la contabilizzazione dei rilevati, potrà anche essere effettuata a prezzo d'Elenco misurando i materiali trasportati, in arrivo a piè d'opera sui mezzi di trasporto.

Nel computo dell'area delle sezioni in rilevato verrà compreso il rivestimento delle scarpate e delle banchine con terra vegetale ricca di humus il cui prezzo si intende uguale a quello riportato nell'Elenco Prezzi per la formazione dei rilevati; verrà inoltre computato il materiale di riempimento dello scavo di scotico.

6.9 Sistemazione con terreno coltivo

La misurazione della sistemazione con terreno coltivo sarà effettuata secondo la superficie effettiva sistemata, e nel prezzo a metro quadrato, qualunque sia lo spessore del terreno, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri previsti relativamente a tale categoria di lavoro.

Da detto prezzo è esclusa o inclusa l'eventuale fornitura di idonea terra vegetale proveniente da cava di prestito secondo quanto specificato nell'Elenco.

6.10 Lavori di rivestimento vegetale - opere in verde

6.10.1 Piantagioni

Le piantagioni di essenze a portamento strisciante o arbustivo di specie forestali saranno misurate per la loro superficie effettiva di impianto, senza effettuare detrazioni di parti non piantate (testate di tombini), quando la superficie di queste sia inferiore a m² 3.

6.10.2 Semine

Anche le semine saranno valutate in base alla superficie effettiva, senza effettuare detrazioni, nei limiti di cui alla precedente comma.

6.10.3 Rivestimento in zolle

La valutazione sarà fatta in base alla superficie effettivamente rivestita e sarà comprensiva delle strutture di ancoraggio.

6.10.4 Prescrizioni particolari sul controllo del materiale ausiliario per i lavori di giardinaggio e ingegneria naturalistica

Sui materiali ausiliari (terra, concimi, acqua, antiparassitari ecc.) dovranno essere eseguite le analisi e prove di seguito specificate.

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

In ogni caso, l'Impresa è tenuta a presentare i certificati delle analisi eseguite sul materiale per uso vegetale prima della spedizione del materiale stesso; saranno accettati senza analisi i prodotti industriali standard (concimi minerali, torba, fitofarmaci ecc.) imballati e sigillati nell'involucro originale del produttore.

Controllo del suolo

Prima di dare inizio ai lavori di vegetazione, l'impresa, con un congruo anticipo, dovrà verificare, alla presenza della Direzione dei lavori, le caratteristiche del suolo.

6.10.5 Caratteristiche del materiale vivaistico

Caratteristiche generali

L'impresa ha l'obbligo di dichiarare la provenienza degli arbusti e questa deve essere accertata dalla Direzione dei lavori, la quale ha comunque la facoltà di effettuare visite ai vivai per scegliere le piante di migliore aspetto e portamento o comunque idonee per i lavori da realizzare.

In ogni caso l'impresa deve fornire le piante corrispondenti, per specie, caratteristiche dimensionali (proiezione, densità, forma della chioma ecc.), alle specifiche dell'Elenco prezzi e degli elaborati progettuali; le piante devono essere etichettate con cartellini in materiale plastico ove sia riportato in modo leggibile e indelebile il nome botanico (genere, specie, cultivar).

Le piante devono essere di buona qualità secondo gli standard correnti di mercato. esenti da malattie, parassiti e deformazioni, necrosi, scartando quelle con portamento stentato, irregolare o difettoso. La parte aerea delle piante deve avere portamento e forme regolari, presentare uno sviluppo robusto, non "filato" o che dimostri una crescita troppo rapida o stentata.

L'estrazione delle piante dal vivaio deve essere effettuata con tutte le precauzioni necessarie per non danneggiare le radici principali e secondo le tecniche appropriate per conservare l'apparato radicale capillare ed evitare di spaccare, scortecciare o ferire le piante.

Caratteristiche degli arbusti

Gli arbusti devono possedere una massa fogliare ben formata e regolare a densità costante, a decorrere dalla base e non squilibrata e rispondere alle specifiche indicate nell'elenco dei prezzi per quanto riguarda altezza e circonferenza del tronco, numero delle ramificazioni, diametro della chioma.

L'apparato radicale deve essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari; possono eventualmente essere fornite a radice nuda soltanto le specie a foglia caduca, mentre quelle sempreverdi devono essere consegnate in contenitore o con pane.

Progetto di "riqualificazione area ex cantina sociale di Celle Enomondo

7. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del **contratto** e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

8. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

9. TERMINI PER L'ESECUZIONE

CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre **45 giorni** dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.
2. E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.
3. E' altresì facoltà della Stazione appaltante procedere alla consegna frazionata ai sensi dell'articolo 10 del regolamento approvato con R.D. 25 maggio 1895, n. 350, senza che l'appaltatore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione.

10. TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. **Il tempo utile** per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **90** (NOVANTA) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.